

GESU' IL CRISTO

Schema riassuntivo del messaggio e domande per i Piccoli Gruppi



Quale comprensione abbiamo di Dio?

La nostra fede e la qualità della nostra vita e del nostro servizio dipendono dalla misura della conoscenza che abbiamo della persona di Dio e del suo cuore.

Giacomo 3:14 Se avete nel vostro cuore amara gelosia e spirito di contesa, non vi vantate e non mentite contro la verità. Questa non è la saggezza che scende dall'alto; ma è terrena, naturale e diabolica.

Deformazione dell'immagine di Dio.

La prima azione del diavolo fu quella di deformare le parole e la volontà di Dio per allontanare gli uomini dal cuore di Dio e concentrarli su se stessi.

Atti 9:5Chi sei tu, Signore?

Filippesi 3:8 di fronte all'eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho rinunciato a tutto; io considero queste cose come tanta spazzatura al fine di guadagnare Cristo.

Siamo sicuri d'aver capito lo spirito di Cristo e del Vangelo?

Quanti pensano che osservare certe regole li renda più graditi a Dio?

2Corinzi 3:16 Quando si saranno convertiti al Signore, il velo sarà rimosso. Ora, il Signore è lo Spirito; e dove c'è lo Spirito del Signore c'è libertà. E noi tutti, a viso scoperto, contemplando come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella sua stessa immagine.

L'unto

Il termine CRISTO significa: colui che ha ricevuto l'unzione o anche l'unto.

Ebrei 10:11 Mentre ogni sacerdote sta in piedi ogni giorno a svolgere il suo servizio e a offrire ripetutamente gli stessi sacrifici, che non possono mai togliere i peccati, egli, dopo aver offerto un unico sacrificio per i peccati, e per sempre, si è seduto alla destra di Dio.

Gesù è il nostro sommo sacerdote

In Gesù abbiamo chi ci porta davanti al Padre e ci tiene nella Sua presenza.

Efesini 1:6 con lui ci ha fatti sedere nei luoghi celesti in Cristo Gesù, per mostrare nei tempi futuri l'immensa ricchezza della sua grazia, mediante la bontà che egli ha avuta per noi in Cristo Gesù.

Romani 7:18 Io so che in me, cioè nella mia carne, non abita alcun bene; poiché in me si trova il volere, ma il modo di compiere il bene, no.

RIVELAZIONE

Solo la rivelazione della persona e dell'azione di Gesù, l'unto, ci trasforma.

L'UNZIONE

Ci viene data per servire e compiere i propositi e il programma del Padre.

Luca 4:18 Lo spirito del Signore è su di me, perciò mi ha unto per... evangelizzare, annunciare, dare la vista ai ciechi, rimettere in libertà gli oppressi, proclamare l'anno accostevole...

Salmo 133 Ecco quant'è buono e quant'è piacevole che i fratelli vivano insieme! È come olio profumato che, sparso sul capo, scende sulla barba, sulla barba di Aarone, che scende fino all'orlo dei suoi vestiti; è come la rugiada dell'Ermon, che scende sui monti di Sion; là infatti il Signore ha ordinato che sia la benedizione, la vita in eterno.

NON SUPER UOMINI

Non ci sono più sommi sacerdoti terreni, super unti terreni perché è Gesù il Cristo, l'unto per eccellenza, e l'unzione dal capo scende sul corpo, la Sua famiglia, la Sua chiesa, il suo corpo.

1 Pietro 2:9 Ma voi siete una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una gente santa, un popolo che Dio si è acquistato, perché proclamiate le virtù.

CAPACITA'

Galati 2:20 Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me! La vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figlio di Dio

E' perché sono sul suo cuore che io non voglio più vivere secondo la mia indole interiore e che riesco a dire no al peccato.

2 Corinzi 5:19 Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura...

Efesini 3:16 Egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell'uomo interiore, e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell'amore, siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi (...) la profondità dell'amore di Cristo (...) affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

Domande per i piccoli gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1) Quali sono le prime cose che ti vengono in mente quando pensi a Dio?
- 2) Come posso mettere in relazione la comprensione che ho di Dio e il mio rapporto con gli altri?
- 3) In che modo una rivelazione rinnovata di Cristo nella mia vita può trasformarmi?
- 4) Unzione e Unità; che relazione c'è tra loro?
- 5) **Vivere e operare insieme nella Chiesa.** Rifletti insieme al Piccolo Gruppo:
 - Quali modi (pratici e praticabili) possiamo adottare per rimuovere gli ostacoli a questo obiettivo?
 - Quali idee creative (pratiche e praticabili) possiamo proporre per farlo sempre meglio e in modi nuovi?

GESU' IL CRISTO Messaggio completo



Quale comprensione abbiamo di Dio?

La nostra fede e la qualità della nostra vita e del nostro servizio dipendono dalla misura della conoscenza che abbiamo della persona di Dio e del suo cuore. Conoscere le scritture spesso non basta se non c'è rivelazione. Chi ha ucciso Gesù era sicuro di fare la volontà di Dio. Anche Paolo, prima dell'incontro con Gesù, era sicuro di fare la volontà di Dio perseguitando i cristiani. Nel passato perfino i cristiani hanno perseguitato, torturato, messo al rogo nel nome di Gesù. Pensiamo alle crociate, all'inquisizione, alla persecuzione dei cattolici contro i protestanti, ecc... Oggi quanti uccidono in nome di Dio!

Ma pensiamo anche agli atteggiamenti di giudizio, maldicenza, critiche tra noi cristiani! Gesù ci insegna che la ragione di tali comportamenti è che abbiamo avuto per padre il diavolo! Cioè siamo inabitati o influenzati da una mentalità che è ispirata dal diavolo. Per vivere lo spirito di Cristo abbiamo bisogno di rivelazione senno' rischiamo di vivere il Vangelo per noi stessi e non in funzione degli altri. Gc 3.14 *Se avete nel vostro*

cuore amara gelosia e spirito di contesa, non vi vantate e non mentite contro la verità. Questa non è la saggezza che scende dall'alto; ma è terrena, naturale e diabolica.

Deformazione dell'immagine di Dio.

La prima azione del diavolo fu quella di **deformare** le parole e la volontà di Dio per allontanare gli uomini dal cuore di Dio e concentrarli su se stessi. La comprensione che molti hanno di Dio è che bisogna propiziarselo con l'osservanza delle sue regole, altrimenti rischiamo di perdere la sua benedizione. Paolo credeva di conoscerlo ma quando incontra Gesù, gli chiede: *chi sei tu, Signore?* A causa della rigorosa osservanza della legge, Paolo non comprese Dio e finì per perseguitare chi lo seguiva veramente.

Dopo l'incontro rimane cieco, metafora della sua cecità spirituale, malgrado fosse molto erudito. E' solo qualche giorno dopo, quando riceve lo Spirito Santo che le scaglie gli cadono dagli occhi e che una nuova rivelazione di Dio penetra il suo cuore e la sua mente. La sua teologia su Dio è messa in crisi.

Fp 3.8 Paolo dirà: *di fronte all'eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho rinunciato a tutto; io considero queste cose come tanta spazzatura al fine di guadagnare Cristo.*

Siamo sicuri d'aver capito lo spirito di Cristo e del Vangelo?

Molti nostri comportamenti sono lontani dall'essere costruiti sul Vangelo e sulla natura di Dio a causa del velo che copre ancora i nostri occhi. Quanti pensano che osservare certe regole li renda più graditi a Dio?

2Cor 3.16 *Quando si saranno convertiti al Signore, il velo sarà rimosso. Ora, il Signore è lo Spirito; e dove c'è lo Spirito del Signore c'è libertà. E noi tutti, a viso scoperto, contemplando come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella sua stessa immagine.*

Siamo tutti figli di una cultura religiosa basata sui meriti e demeriti. Abbiamo tutti bisogno di togliere il velo, di una rivelazione **personale, corretta e profonda** di Dio. E Gesù Cristo ne è la rivelazione.

L'unto

Il termine **CRISTO** significa: **colui che ha ricevuto l'unzione** o anche l'unto.

Il primo ad aver ricevuto l'unzione per essere sommo sacerdote è Aronne. Portava sulla fronte un diadema d'oro su cui era scritto: *Santo al Signore!* Vestiva abiti e una tunica di lino il cui significato era purezza, santità, integrità. Sulle sue spalle aveva scritte le dodici tribù d'Israele per rappresentare davanti a Dio la loro causa e perché santificato, potesse portare su di sé le colpe commesse dai figli di Israele.. (Es 28.36) Sul petto, aveva un pettorale con 12 pietre preziose che rappresentavano ancora le dodici tribù d'Israele. Venne unto per compiere questo servizio: rappresentarle davanti a Dio e intercedere per il popolo.

Aronne era figura di Cristo: Eb10.11 *Mentre ogni sacerdote sta in piedi ogni giorno a svolgere il suo servizio e a offrire ripetutamente gli stessi sacrifici, che non possono mai togliere i peccati, egli, dopo aver offerto un unico sacrificio per i peccati, e per sempre, si è seduto alla destra di Dio.*

Gesù è il nostro sommo sacerdote, che come Aronne porta ognuno di noi sulle proprie spalle e sul proprio cuore. In Luca 15 l'immagine del pastore che lascia le 99 per ore per cercare la perduta e trovatala se la mette in spalla e si rallegra per averla ritrovata! Questo è il sentimento di Gesù per ognuno di noi.

Siamo per lui preziosi come metaforicamente erano le tribù d'Israele rappresentate sul petto di Aronne. In Gesù abbiamo chi ci porta davanti al Padre e ci tiene nella Sua presenza. Per questo è scritto: Ef 1.6 *con lui ci ha fatti sedere nei luoghi celesti in Cristo Gesù, per mostrare nei tempi futuri l'immensa ricchezza della sua grazia, mediante la bontà che egli ha avuta per noi in Cristo Gesù.*

Perché sulle spalle e sul cuore di Gesù noi siamo già nella presenza di Dio anche se ancora sulla terra!

Ma non per questo io, tu siamo migliori degli altri: La realtà è che io, nel fondo di me stesso, sono un egoista, un bugiardo, un impuro, un adultero, un ladro... Paolo stesso diceva: *io so che in me, cioè nella mia carne, non abita alcun bene; poiché in me si trova il volere, ma il modo di compiere il bene, no.* Rm7.18

Il padre della ns cultura, il formatore del ns carattere, della ns carne, dei ns pensieri è (sob!) il diavolo

La sola differenza tra noi e il mondo è che abbiamo accettato di essere messi sulle spalle e sul cuore di Gesù, l'unto, che si è offerto in sacrificio per noi e che d'ora innanzi ci aiuta a seguire le sue orme!

RIVELAZIONE: Solo la rivelazione della persona e dell'azione di Gesù, l'unto, ci trasforma. Non le ns competenze, la ns conoscenza, i ns sforzi, i ns sacrifici, le ns buone opere, le ns preghiere.

E' Gesù a fare la differenza in noi. La gloria di ogni successo nelle ns vite, la ns santità, capacità di amare, di servire, di benedire è dovuta **alla relazione** con Gesù, l'unto e perché ci porta sul suo cuore!

L'UNZIONE: ci viene data per servire e compiere i propositi e il programma del Padre.

Al suo battesimo, Gesù riceve l'unzione del Padre: *Ecco il mio diletto figlio nel quale mi sono compiaciuto...*

Gesù in Lc4.18 riprende Is 61: *Lo spirito del Signore è su di me, perciò mi ha unto per... evangelizzare, annunciare, dare la vista ai ciechi, rimettere in libertà gli oppressi, proclamare l'anno accostevole...*

Il Sommo Sacerdote non è venuto per giudicare e condannare ma per farsi carico dei nostri peccati, per guarire, redimere, salvare, servire e trasformare le ns vite. Il peccatore per Gesù non è uno da condannare ma da amare, accogliere, abbracciare, convincere, condurre a ravvedimento, guarire, liberare, santificare!

E la nostra unità con l'unto, rende unti anche noi! *Cristo in voi...* L'unto in voi, *speranza di gloria!*

Ora l'**unzione** di Cristo è per rendere visibile la sua santità, il suo amore, il suo cuore per guarire, redimere, salvare, fare del bene e proclamare la gioia del Vangelo.

È questa l'unzione che è scesa sul Paolo, quando lo Spirito Santo scese su di lui e gli caddero le scaglie... È questa l'unzione che scese anche sugli apostoli. Alla Pentecoste i discepoli ricevono la medesima unzione che era scesa su Gesù, ma sotto forma di vento e lingue di fuoco che, non scendono su una o poche persone ma si dividono **su tutti**, perché tutti fossero unti! E diventano ambasciatori di Gesù.

È questa l'unzione, che con lo Spirito Santo, Dio vuol far scendere su ognuno di noi. Sl 133 *Ecco quant'è buono e quant'è piacevole che i fratelli vivano insieme! È come olio profumato che, sparso sul capo, scende sulla barba, sulla barba di Aaronne, che scende fino all'orlo dei suoi vestiti; è come la rugiada dell'Ermon, che scende sui monti di Sion; là infatti il Signore ha ordinato che sia la benedizione, la vita in eterno.*

NON SUPER UOMINI. Non ci sono più sommi sacerdoti terreni, super unti terreni perché è Gesù il Cristo, l'unto per eccellenza, e l'unzione dal capo scende sul corpo, la Sua famiglia, la Sua chiesa, il suo corpo. Unica condizione: **vivere e operare insieme.** Non pretendere d'essere migliori e più di altri.

L'unzione è sul Corpo di Cristo, su te e me, se operiamo uniti a Gesù e nel rispetto reciproco con amore l'un per l'altro, servendo l'altro. Nessuno è più santo dell'altro. Siamo tutti peccatori graziati, amati, portati in spalla e sul cuore del Sommo Sacerdote.

L'unzione non è per uomini super-dotati, super-santi, super-buoni, super capaci. Nè per uomini/donne speciali/privilegiati dalla natura: 1 Pt 2.9 *Ma voi siete una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una gente santa, un popolo che Dio si è acquistato, perché proclamiate le virtù.*

CAPACITA' *Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me! La vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figlio di Dio* (Gl 2.20). E' perché sono sul suo cuore che **io non voglio più vivere** secondo la mia indole interiore e che riesco a dire no al peccato. *Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura....* (2 Cor5.19) E solo perché sono sul suo cuore che divento una pietra preziosa, unta, per vivere le sue virtù e servire il prossimo con il suo stesso cuore. Non più da solo, individualmente, per mia gratificazione ma insieme al resto del corpo dove io faccio la mia parte, tu la tua e tutti insieme, adempiamo i Suo disegni.

Ef 3.16 *Egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell'uomo interiore, e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell'amore, siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi (...)*

AMEN